



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

**IPSC-T-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)**

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS-"G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) - TURISMO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



CAF

ForMiur



DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010431 del 08/10/2024
IV (Entrata)

PIANO DI LAVORO MODULARE ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DISCIPLINA: Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale

PERIODO 3°- SEZIONE I.D.A.

CORSO: MECCANICA E MECCATRONICA

PROF.: FEDERICO LORENZO/MUSMANNO GIULIANO

Dal punto di vista disciplinare: non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica. La classe si presenta collaborativa.
Dal punto di vista dell'impegno scolastico: si evidenzia sufficiente puntualità nello svolgimento delle consegne e del materiale didattico nella maggior parte degli Allievi.
Dal punto di vista della preparazione di base: la preparazione di base risulta sufficiente e in alcuni casi, si evidenzia, un grado di preparazione davvero soddisfacente.
Dal punto di vista delle capacità operative: metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione, con particolare tendenza all'analisi pratica di quanto appreso.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI
La classe è composta da alunni provenienti, quasi tutti, dalla classe precedente di questo istituto. Dai colloqui informali, sulle tematiche della materia, si è evidenziato un livello di conoscenze pregresse e abilità sufficiente per la maggior parte dei corsisti. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione. La classe, tuttavia, risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

MODALITÀ E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

• Colloquio individuale e di gruppo in classe
• Quesiti di carattere socio-affettivo
• Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto
Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati
Conoscenza dell'Istituto

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	
TOTALE ALLIEVI	12
FEMMINE	2
MASCHI	10

NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere i temi e il linguaggio specifico della Disciplina
- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Favorire il dialogo e il confronto critico

**PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ
DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze**

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
MODULO ACCOGLIENZA	////	Regole comportamentali (diritti e doveri). Presentazione. Programmazione.	Lezione partecipata.	////	SETTEMBRE/ OTTOBRE
U.D.A. N.1 DISEGNO TECNICO	Proiezioni ortogonali di solidi con disegno delle viste. Evidenziare le parti interne degli oggetti, con la tecnica della sezionatura. Acquisire una discreta abilità nel disegno a mano libera e nel rilievo dal vero. Leggere un disegno di insieme.	Imparare a esprimere in modo efficace la forma di un oggetto, con il metodo delle proiezioni ortogonali. Le viste di solidi e loro particolari. Disegno d'insieme e disegno esecutivo.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fundamentalmente in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	SETTEMBRE ÷ MAGGIO
U.D.A. N.2 SISTEMA BIELLA MANOVELLA	Utilizzare manuali tecnici, per il calcolo dei vari degli organi, valutando gli effetti dinamici, sul sistema conseguenti a interventi di modifica alle sezioni e allo stato di contrappesatura.	Saper riconoscere le condizioni di equilibrio o squilibrio degli alberi a gomiti. Saper svolgere calcoli relativi al dimensionamento della biella e manovella.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fundamentalmente in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	OTTOBRE/ NOVEMBRE
U.D.A. N.3 REGOLATORI, VOLANI E GIUNTI	Tracciare e utilizzare diagrammi, per spiegare gli scambi energetici tra la macchina e il volano. Utilizzare i manuali tecnici, per eseguire il calcolo del volano.	Saper calcolare la massa di un volano e le sollecitazioni in esso agenti, al fine di verificarne la resistenza alla forza centrifuga. Saper dimensionare un giunto. Saper analizzare le condizioni di funzionamento di innesti e freni.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fundamentalmente in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	DICEMBRE/ GENNAIO

U.D.A. N. 4 TEMPI E METODI	Calcolare il costo totale di un'operazione, la velocità di minimo costo, massima produzione e profitto. Calcolare le fasi di un'operazione e la durata.	Costo totale di un'operazione e le singole voci di costo. Relazione di Taylor. Fasi di un'operazione, durata, tempi e metodi di rilevazione.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fondamentalmente in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	FEBBRAIO/ MARZO
U.D.A. N. 5 CONTABILITA' AZIENDALE	Identificare gli elementi fondamentali della contabilità generale e Industriale. Rappresentare l'andamento dei costi nel tempo. Calcolare il punto di pareggio.	Esprimere i concetti di contabilità generale e industriale. Descrivere le fasi della contabilità industriale. Definire i diversi tipi di costi	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fondamentalmente in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	APRILE/ MAGGIO

EDUCAZIONE CIVICA	
UDA N. 1	Agenda 2030
Nucleo Fondante	<i>Reati ambientali</i>
Tempi	2 h (Ott./Nov.)
UDA N. 2	Educazione digitale: comunicare con i nuovi media del digitale
Nucleo Fondante	<i>Breve storia di Internet: dalla nascita ad oggi</i>
Tempi	1 h (Dic./Feb.)
UDA N. 3	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti e gli organi dell'Unione Europea.
Nucleo Fondante	<i>Normativa auto elettriche dal 2035: il contesto europeo</i>
Tempi	1 h (Mar. /Mag.)

METODOLOGIA DIDATTICA

○ Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica (Warm up).
○ Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
○ Lezioni partecipate in presenza
○ Lavori di gruppo - Laboratori
○ Attività di ricerca

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero, in relazione alla situazione di partenza, sarà fatto nelle ore curricolari con la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei nel loro interno.

MEZZI E STRUMENTI

- Materiale librario presente in Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali.
- Dispense
- Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- | |
|--------------------------------------------|
| - Lavori assegnati e svolti pure in gruppo |
| - Colloqui e/o Laboratori |
| - Prove strutturate |
| - Prove semi-strutturate |
| - Test orali in forma di dialogo in classe |
| - Trattazione sintetica di argomenti |

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti |
| ▪ Progressione rispetto alla situazione di partenza, alle capacità e all'impegno |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina |
| ▪ Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate |
| ▪ Competenze acquisite |
| ▪ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto della propria persona in funzione della corretta gestione del proprio quotidiano. |

Trebisacce, 3/10/2024

I docenti
Prof. Lorenzo Federico
Prof. Giuliano Musmanno